

COPIA

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### N° 82 DEL 18-06-2024

Oggetto: Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026. Programmazione fabbisogno personale 2024/2026.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **14:10**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la Presidenza del Sindaco Tripodi Michele.

Sono intervenuti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
Tripodi Michele	Sindaco	Presente
Politano' Giuseppe	Vice Sindaco	Presente
Cannata' Valeria	Assessore	Presente
Nasso Marco	Assessore	Presente
Napoli Maria Catena	Assessore	Assente

Partecipa il Segretario Generale Tropeano Claudia

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal responsabile della RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, di seguito riportata:

\* \* \* \* \*

#### I RESPONSABILI DELLE RIPARTIZIONI

#### Premesso che:

- ➤ con deliberazione n. 19 del 09 -04-2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- ➤ con deliberazione n. 21 del 09-04-2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- ➤ con deliberazione di GC n. 54 del 15/04/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il PEG 2024- 2026;
- ➤ con deliberazione di GC n. 55 del 15/0472024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024- 2026:
- ➤ con deliberazione di CC n. 27 del 31/05/2024, è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2023, già trasmesso alla BDAP;
- ➤ con deliberazione di CC n. 28 del 31/05/2024 è stato modificato il DUP 2024/2026 a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2023 nella parte relativa alla determinazione della capacità assunzionale;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ilcui art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese eprocedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processianche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione dellescuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, deldecreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

Tenuto conto di quanto stabilito: a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30marzo 2001, n. 165;
- 2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009,n. 150;
- 4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art.1, commi 5, lett. a) e 60, (lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124 ess.mm.;
- 6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Considerato che si rende necessario modificare il PIAO 2024/2026 nella parte relativa al calcolo delle capacità assunzionali al fine di procedere alle assunzioni programmate, come già indicato nel PIAO 2024/2026 nella parte relativa alla progammazione del personale;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022 in vigore dal 22-09-2022, stabilisce:

- o all'art. 7, c. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministrie sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- o all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

Vista la deliberazione di G.C. n° 41/2024 con cui è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2024/2026;

Vista la deliberazione di G.C. n° 40/2024 di ricognizione eccedenze di personale e/ o soprannumerario;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n.

- 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 e ss.mm. del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche e L. 197/2022 art. 1 c. 306;

Vista la deliberazione G.C. n° 10 del 31.01.2024 piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 sotto sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Vista la deliberazione di G.C. 128/2022 con cui è stato approvato il regolamento per il lavoro agile e da remoto (POLA),

Ritenuto, pertanto, dover modificare il PIAO 2024/2026 - nella parte relativa alla Sezione 3. Sezione: Organizzazione e Capitale umano, (con riferimento alla determinazione del limite di spesa/ capacità assunzionali anno 2024 a seguito della approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2023;

Vista la determinazione del Responsabile Ripartizione servizi finanziari e personale R.G. n 183 dell'11/06/2024 di determinazione del calcolo del limite di spesa del personale anno 2024;

#### Visto il parere del Revisore dei Conti reso con verbale n. del

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento deglienti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Visti gli atti d'Ufficio;

Vista la Legge diBilancio 2024;

#### **PROPONGONO**

di deliberare i seguenti punti:

- 1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. Di modificare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione di GC n. 55/2024, nella parte relativa alla Sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, (relativamente al calcolo del limite di spesa/capacità assunzionali anno 2024, come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. Di dare atto che rimane confermata la deliberazione di G.C. n. 55/2024 per le parti non interessate dalla presente modifica;
- 4. Di dare mandato al Responsabile della Ripartizione Finanziaria e servizio

personale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente alla modifica ed integrazione del PIAO, settore fabbisogno personale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- 5. Di dare mandato al Responsabile della Ripartizione interessata di provvedere alla trasmissione della modifica ed integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n. 80/2022:
- 6. Di trasmettere il presente atto ai Responsabili di Ripartizione Titolari di E.Q;
- 7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel.

**VALUTATA** la sopra estesa proposta di deliberazione e ritenuta la stessa condivisibile per le motivazioni soprariportate;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00;

VISTO il parere del Revisore dei Conti reso con verbale n. 69 del 18/06/2024;

**ATTESO** che la presente deliberazione rientra nelle materie di competenza della Giunta Comunale;

RITENUTA la propria competenza;

**CON** voti unanimi dei presenti espressi e ai sensi e nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

Per quanto in premessa riportato;

**DI APPROVARE** e fare propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza.

\_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco f.to Dott. Michele Tripodi

Il Segretario Generale f.to Dott.ssa Claudia Tropeano



# CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

#### PROPOSTA DI DELIBERA N. 84 DEL 12-06-2024

Oggetto:

Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026.

Programmazione fabbisogno personale 2024/2026.

# PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 12-06-24

Il Responsabile della Ripartizione

Affari Generali

Speranza Filippo



# CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

#### PROPOSTA DI DELIBERA N. 84 DEL 12-06-2024

Oggetto:

Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026.

Programmazione fabbisogno personale 2024/2026.

# PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 12-06-24

Il Responsabile della Ripartizione

Servizi Sociali

**Dominello Antonietta** 



# CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

#### PROPOSTA DI DELIBERA N. 84 DEL 12-06-2024

Oggetto:

Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026.

Programmazione fabbisogno personale 2024/2026.

# PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 12-06-24

Il Responsabile della Ripartizione

Servizi Finanziari

Galata' Antonio



# CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

#### PROPOSTA DI DELIBERA N. 84 DEL 12-06-2024

Oggetto: | Mod

Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026. Programmazione fabbisogno personale 2024/2026.

# PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 12-06-24

Il Responsabile della Ripartizione

Servizi di Vigilanza e Polizia Amministrativa

Valarioti Mirella



# CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

#### PROPOSTA DI DELIBERA N. 84 DEL 12-06-2024

**Oggetto:** 

Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026. Programmazione fabbisogno personale 2024/2026.

# PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 12-06-24 Il Responsabile della Ripartizione Urbanistica

Sidari Domenico



# CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

#### PROPOSTA DI DELIBERA N. 84 DEL 12-06-2024

Oggetto: Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026. Programmazione fabbisogno personale 2024/2026.

# PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 12-06-24

Il Responsabile della Ripartizione Lavori Pubblici

Guerrisi Sandro



# CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

#### PROPOSTA DI DELIBERA N. 84 DEL 12-06-2024

Oggetto: | Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026.

Programmazione fabbisogno personale 2024/2026.

# PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE.

Polistena lì: 12-06-24 Il Responsabile della Ripartizione

Servizi Finanziari

Galata' Antonio

# Provincia di Reggio Calabria Organo di Revisione Economico-finanziaria

#### Verbale n. 69 del 18/06/2024

L'Organo di revisione dr. Francesco Gallo in data 18 giugno 2024 ha esaminato la documentazione prodotta dall'Ente, inclusa la nota del Responsabile della Ripartizione Servizi Finanziari e personale del 11.06.2024 prot. 11463, al fine di esprimere il parere in relazione alla proposta di deliberazione di G.C. n 84 del 12.06.2024 avente ad oggetto: "Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026. Programmazione fabbisogno personale 2024/2026".

Richiamato l'art. 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, secondo cui "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ..., di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012 n.190", che il medesimo articolo 6 al comma 7 stabilisce che " in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ...";

#### Visto

- -la deliberazione di C.C. n. 19 del 09/04/2024 relativa alla approvazione del C.C. del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- -la deliberazione del C.C. n. 21 del 09/04/2024 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026;
- la deliberazione di G.C. n. 55 del 15/04/2024, che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024- 2026;
- la deliberazione di C.C. n. 27 del 31/05/2024, è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2023;
- la deliberazione di C.C. n. 28 del 31/05/2024 che ha modificato il DUP 2024/2026 nella parte relativa alla determinazione della capacità assunzionale e massimale spesa personale a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 su cui il Revisore ha espresso il parere con verbale n. 66 del 29.05.2024;
- la nota del Responsabile della Ripartizione Servizi Finanziari e personale del 11.06.2024 prot. 11463, pervenuta a mezzo pec in data 18.06.2024;

Tenuto conto che il D.P.R. 24/06/2022 n.81, ha approvato il Regolamento sugli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevedendo, per gli enti con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui agli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- 2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- 3. Piano della performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;
- 4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui agli artt. 1 e 60 L. 6/11/2012, n. 190;
- 5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, L. 7/08/2015, n. 124;
- 6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48 D.Lgs. 11/04/2006, n. 198;

Considerato che si rende necessario modificare il PIAO 2024/2026, approvato con deliberazione G.C. n. 55/2024, nella parte relativa alla Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano, con riferimento al calcolo delle spese di personale/capacità assunzionali anno 2024 per tenere dei nuovi dati risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2023;

#### Tenuto conto

- del D.M. n.132/2022 che stabilisce:
- a) all'art. 7, c. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- b) all'art. 8, c. 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- del D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e succ. modd. e integr.;
- -del D.Lgs. n.150/2009, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- -della L. 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- del D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- delle Linee guida del 30 novembre 2021 e ss.mm. del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche e L. 197/2022 art. 1 c. 306;

Vista la deliberazione di G.C. 128/2022 con cui è stato approvato il regolamento per il lavoro agile e da remoto (POLA),

#### Considerato

che, a seguito della approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 con la sopracitata deliberazione C.C. n. 27 del 31.05.2024 e sul quale il Revisore ha rilasciato parere con verbale n.63 del 10.05.2024, l'Ente ritiene di dover modificare il PIAO 2024/2026 nella parte relativa alla Sezione 3. Sezione: Organizzazione e Capitale umano, con riferimento alla determinazione del limite di spesa/capacità assunzionali anno 2024 fermo restando la programmazione del personale 2024/2026 per come indicato nella citata deliberazione G.C. n.55/2024;

Vista la determinazione del Responsabile Ripartizione Servizi finanziari n.24 del 11.06.2024 (RG n. 183) di "Determinazione del limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'interno 17 marzo 2020. Anno 2024";

#### Rilevato

che la spesa di personale già programmata con la citata deliberazione G.C. n. 55/2024, considerate le attestazioni dei Responsabili dei Servizi e le motivazioni riportate nel PIAO, è risultata coerente con le richieste del Revisore per come indicato nel verbale n. 58 del 13.04.2024 rilasciato sul PIAO 2024/2026;

Esaminato il prospetto di calcolo spese di personale ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, allegato alla proposta in oggetto sotto la lettera "A";

Considerato che il Revisore nel verbale n. 66 del 29.05.2024, espresso sulla modifica del DUP 2024/2026 per la parte relativa al massimale di spesa per la programmazione di personale, ha tra l'altro verificato la rideterminazione dei parametri e dei vincoli di Legge in relazione alle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2023;

#### Preso atto

- che i dati riportati sono stati rideterminati con quelli risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2023;
- che dai nuovi dati emerge che l'Ente rientra tra quelli cosiddetti "virtuosi" per come definiti dal DM 17 marzo 2020, presentando un valore soglia per fascia demografica inferiore a quello riportato nella Tabella 1 dell'art.4; infatti, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella citata Tabella 1, sono individuati i valori soglia per fascia demografica-l'Ente è in fascia f)- del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti: in particolare rispetto al valore soglia del 27% l'Ente presenta il valore del 24,63%;

#### Rilevato

che il limite di spesa di personale per l'anno 2024 è determinato in €2.402.362,87, tenuto conto anche delle percentuali massime annuali di incremento della spesa per gli anni 2020/2024 rispetto alla spesa sostenuta nel 2018 stabilite dall'art. 5 del DM17.03.2020 per la fase transitoria 2020-2024: tale limite, per come già rilevato nel citato verbale del Revisore n.66/2024, ha la finalità di rendere graduale e ridurre la dinamica della crescita della spesa di personale dei comuni che si collocano al di sotto del valore soglia fissato dalla Tabella 1, prevedendo valori percentuali incrementali individuati dalla Tabella 2 dell'art.5 dello stesso D.M., per come interpretato anche da alcune Sezioni di Controllo della Corte dei Conti (Corte Conti Sez. Reg. di Controllo Veneto parere n.162/2022; Corte dei Conti Sez. Reg. di Controllo Toscana parere n. 82/2023), fermo restando il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio;

#### Preso Atto

che la programmazione del fabbisogno di personale resta confermata in quella prevista dalla deliberazione di G.C. n. 55/2024 di approvazione del PIAO 2024/2026, eccetto per le parti modificate con la presente proposta con rideterminazione dei calcoli con riferimento ai dati del rendiconto approvato per l'esercizio 2023;

*Rilevato* che con la nota del 11.06.2024 prot. n. 11463, il Responsabile Ripartizione del Servizio Finanziario e personale certifica che con i nuovi dati della programmazione del personale 2024/2026 resta garantito l'equilibrio pluriennale di bilancio;

Tenuto conto delle raccomandazioni e dell'obbligo all'Ente di monitoraggio durante la gestione delle criticità rilevate dal Revisore e riportate analiticamente nel verbale n.56 del 28.03.2024 rilasciato sul bilancio di previsione 2024/2026, adottando adeguate misure di superamento;

#### Accerta

che, in conseguenza delle assunzioni previste negli esercizi 2024/2026 con la deliberazione GC n.55/2024, risulta altresì rispettato l'equilibrio pluriennale del bilancio ai sensi dell'art.4 co.2 D.M. 17 marzo 2020;

#### Visto

- -l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- -il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- -il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- -il vigente Statuto dell'ente;
- -il vigente Regolamento di Contabilità;

-i pareri di regolarità tecnica espressi in data 12/06/2024 dai Responsabili delle Ripartizioni, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Ripartizione Servizi Finanziari, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e contenuti nella proposta di deliberazione per la G.C.,

Tenuto conto di quanto sopra osservato e rilevato e nei limiti del calcolo del limite di spesa/capacità assunzionali anno 2024 determinato come da Allegato "A" alla proposta in oggetto;

Esprime

parere favorevole sulla proposta in oggetto di "Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026. Programmazione fabbisogno personale 2024/2026".

COMMERCIAL COMPARCIAL COMMERCIAL COMMERCIAL COMMERCIAL COMPARCIAL COMPARCIAL COMPARCIAL COMPARCIAL COMPARCIAL COMPARCIAL COMPARCIAL COMPARCIAL

Il Revisore Unico dr. Francesco Gal

#### All. A

Si rende necessario la modifica del PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione di GC n. 55/2024, nella parte relativa alla Sezione 3 Sezione: Organizzazione e Capitale Umano, con riferimento al calcolo delle spese di personale/capacità assunzionali anno 2024.

Si allega, a tal fine, la determinazione del Responsabile Ripartizione servizi finanziari e personale RG n. 183 dell'11/06/2024 che sostituisce tutte le parti del PIAO 2024/2026 in cui sono richiamati, ai fini del calcolo, i dati del rendiconto 2022.

Si prende altresì, atto della nota prot. n. 11463 dell'11/06/2024 del Responsabile Ripartizione servizi finanziari e personale, in atti d'ufficio, che sostituisce le note prot. 5198, 7645/2024 in tutte le parti del PIAO 2024/2026 in cui sono richiamate.

#### **MOTIVAZIONE**

La modifica del PIAO 2024/2026 si è resa necessaria dopo l'approvazione del rendiconto di gestione anno 2023 avvenuta con delibera di CC n. 27 del 31/05/2024 e della successiva modifica del Dup 2024/2026, a seguito del nuovo calcolo delle capacità assunzionali che ha portato il Comune da ente intermedio alla fascia dei Comuni virtuosi e quindi dal 28,32% al 24,63%.

La modifica è stata predisposta dal Responsabile della Ripartizione servizi finanziari e personale.



## RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI

#### DETERMINAZIONE

N. 24 del 11-06-2024

Reg. Gen. N. 183 del 11-06-2024

OGGETTO: Determinazione limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2020. Anno 2024.

#### CIG:

# Il Responsabile della Ripartizione

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

**Vista** la deliberazione di G.C. n. 80 del 30/06/2023 che ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Ente;

**Visto** il decreto sindacale n. 10 del 16/05/2024, con il quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 10 e dall'art 109, comma 2 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, è stata conferita al sottoscritto la responsabilità della Ripartizione SERVIZI FINANZIARI;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il DUP 2024-2026;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 09/04/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

**Visto** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 55 del 15/04/2024

**Richiamata** la delibera di G.C. n. 54 del 15/04/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - PEG 2024/2026 e assegnazione risorse ai Centri di Responsabilità dell'Ente - Titolari di E.Q. - ai sensi dellart.169 del TUEL;

Considerato che il sottoscritto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

**Dato atto** che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Accertato che sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2024 - 2026: sottosezione rischi corruttivi e Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 31.01.2024;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

#### DETERMINA

- 1. di approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.
- 2. di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal d.Lgs 39/2013 nè in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Polistena approvato con deliberazione di G.C. n. 18 del 28/02/2024 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Dichiara, inoltre, di non avere concluso accordi o negozi ovvero di non aver stipulato contratti titolo privato con persone fisiche o giuridiche private interessate dal presente atto.

IL RESPONSABILE
Dott. Antonio Galata'
(Firmato digitalmente)

#### **AVVERTENZE:**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- ➤ Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. n. 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, salvo diverso temine di legge;
- > Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra. salvo diverso temine di legge.



# Preliminare n. 24 del 11-06-2024

RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI

**Oggetto:** Determinazione limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2020. Anno 2024.

## Il Responsabile del Procedimento

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 16/05/2024, con il quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 10 e dall'art 109, comma 2 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, è stata conferita al sottoscritto la responsabilità della ripartizione servizi finanziari e personale;

#### Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il DUP 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 09/04/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio 2024-2026;
- la deliberazione di G.C. n. 54 del 15/04/2024, con la quale è stato approvato il PEG 2024/2026, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di G.C. n. 55 del 15/04/2024, con la quale è stato approvato il PIAO 2024/2026, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di G.C. n. 80 del 30.06.2023 che ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Ente;

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. n. 296/2006;

#### Rilevato che, in particolare, l'art. 5 del decreto ministeriale citato dispone:

"1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. (...)

2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. (...)"

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

#### Visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 che dispone:

"3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

#### Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Polistena appartiene alla fascia demografica F (popolazione al **31.12.2023**: n. **10.044** abitanti);
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 31/05/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il rendiconto per l'anno 2023;

#### Rilevato che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 27% (A);
- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 31% (**B**);

Verificato che, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti **2021-2023** e dal bilancio di previsione finanziario annualità **2023**, il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Polistena è pari al 27%, come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (All. 1);

Verificato altresì che dall'All. 1 al presente atto si evince che il Comune di Polistena si trova al disotto del 27% e precisamente al 24,63%, e che pertanto è possibile incrementare la spesa del personale registrata nel 2023 per assunzioni a tempo indeterminato fino al raggiungimento del 27% e quindi per un importo massimo di euro 210.619,93;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1;

Preso atto del parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454) che a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 chiarisce quanto segue:

"l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massini previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo."

#### Preso atto inoltre che:

- sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 3.544.300,24 (A);
- questo ente ha a disposizione resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 pari a € 0,00 (B);

Rilevato quindi che dal confronto tra i valori (A) e (B) il più favorevole è quello derivante dai valori corrispondenti della Tabella 2, pari a € 3.544.300,24;

#### Rilevato che:

- tale ultimo importo è *superiore* al valore corrispondente alla lettera (**o**) in All. 1);

per l'anno 2024 il tetto massimo della spesa di personale è pertanto pari a € 2.402.362,87; Visto il prospetto: All. 1): Calcolo del limite di spesa per assunzioni (v. mod. 94769.1.05-RGS); Visto il D.Lgs. n. 267/2000; Visto il D.Lgs. n. 165/2001; Visto il D.M. 17 marzo 2020; Visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. n. 104/2020; Visto lo statuto comunale; Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi; Ritenuto di provvedere in merito; propone di **DETERMINARE** 1) di rilevare che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, e come dettagliatamente esposto in premessa, il valore della soglia percentuale applicabile per determinare le spese di personale impegnabili per assunzioni nel 2024 al Comune di Polistena è pari al 27%, come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (All. 1); 2) di prendere atto che tale valore: [X] è uguale o inferiore al valore della soglia di virtuosità (A); [ ] è compreso tra il valore della soglia di virtuosità (A) e il valore di rientro della maggiore spesa (B); [ ] è superiore al valore di rientro della maggiore spesa (B) 3) di dichiarare pertanto che il tetto massimo della spesa di personale per l'anno 2024 è pari a € 2.402.362,87, come risulta dal prospetto all. 1) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 4) di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è sottoscritto; 5) di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diviene esecutivo con la sottoscrizione da parte del responsabile del servizio;

6) di pubblicare la presente all'Albo Pretorio online di questo Ente nonché nella sezione online

dell'amministrazione trasparente (di cui al D.Lgs. n. 33/2013).

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal D.Lgs 39/2013 nè in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Polistena approvato con deliberazione di G.C. n. 18 del 28/02/2024 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Dichiara, inoltre, di non avere concluso accordi o negozi ovvero di non aver stipulato contratti titolo privato con persone fisiche o giuridiche private interessate dal presente atto.

# IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Antonio Galata' (Firmato elettronicamente)



#### RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI

# DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 24 del 11-06-2024

N. Generale 183 del 11-06-2024

**Oggetto:** Determinazione limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2020. Anno 2024.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

#### II RESPONSABILE

#### CERTIFICA

- che la presente determinazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio on line il giorno 11-06-2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web del Comune sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti dei Dirigenti in formato integrale, e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., escludendo i dati sensibili e/o personali

N. Reg. Albo: 833

# Il Responsabile della Ripartizione Dott. Antonio Galata' (Firmato digitalmente)

Polistena, lì 11-06-2024

ANNO		
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno 2024		
ANNO		VALORE FASCIA
Popolazione al 31 dicembre 2023 ANNI		10.044 f
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio") 2023	(a)	2.191.742,94 € (I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	2.978.403,56 €
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del 2022 foglio "Spese di personale-Dettaglio") 2023		10.975.616,72 € 10.327.805,76 € 11.568.083,50 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		10.957.168,66 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2.059.528,39 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	8.897.640,27 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)	24,63%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	31,00%
valore sogna massimo dei rapporto da spesa di personale ed entidate correnti come da rabena o bin	(6)	31,0070
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIA	ARI	
ENTE VIRTUOSO		
ENTE VIRTUOSO		
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	210.619,93 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	2.402.362,87 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 2024	(h)	19,00%
	` ,	565.896,68 €
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(I)	0,00 €
	(m)	565.896,68 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		3.544.300,24 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)  Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	
	(m1) (n)	2.402.362,87 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	` ,	2.402.362,87 € 2.402.362,87 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)  Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)  Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)  Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno  2024  ENTE INTERMEDIO  Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i du rin over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti el impegni di competenza per la spesa compigistrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, diovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per p	(n) (o) e valori soglia prelessiva di person	2.402.362,87 €  visti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuar ale rispetto al rapporto corrispondente
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)  Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)  Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno  2024  ENTE INTERMEDIO  Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i du rin over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti el impegni di competenza per la spesa compigistrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, diovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per p	(n) (o) e valori soglia prelessiva di person	2.402.362,87 €  visti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuar ale rispetto al rapporto corrispondente
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)  Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)  Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno  2024  ENTE INTERMEDIO  Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i du rn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa comp gistrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per p ocedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)  Entrate correnti da rendiconto di gestione  2022  Entrate correnti da rendiconto di gestione	(n) (o) e valori soglia prelessiva di person	2.402.362,87 €  visti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuar ale rispetto al rapporto corrispondente
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (at) + (m)  Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)  Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno  ENTE INTERMEDIO  Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i du rn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa comp gistrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per p ocedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)  Entrate correnti da rendiconto di gestione  2022 Entrate correnti da rendiconto di gestione 2023 STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	(n) (o) e valori soglia prelessiva di person	2.402.362,87 €  visti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuar ale rispetto al rapporto corrispondente
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)  Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)  Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno  ENTE INTERMEDIO  Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i du mo over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti empegni di competenza per la spesa comp gistrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per pocedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)  Entrate correnti da rendiconto di gestione  Entrate correnti da rendiconto di gestione  STIMA PRUDENIZIALE entrate correnti 2022  Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	(n) (o) e valori soglia prelessiva di person	2.402.362,87 €  visti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuar ale rispetto al rapporto corrispondente
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)  Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)  Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno  ENTE INTERMEDIO  Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i du ro over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di comprenza per la spesa comp gistrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per p rocedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)  Entrate correnti da rendiconto di gestione Entrate correnti da rendiconto di gestione STIMA PRUDENZIALE entrate correnti 2022  Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	(n) (o)  e valori soglia pre lessiva di person rimo in ordine cro	2.402.362,87 €  visti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuar ale rispetto al rapporto corrispondente
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)  Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)  Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno  2024  ENTE INTERMEDIO  Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i du ri over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa compegistrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)  Entrate correnti da rendiconto di gestione  2022  Entrate correnti da rendiconto di gestione  2023  STIMA PRUDENZIALE entrate correnti 2024  Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio  Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio  2024  Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE  Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(n) (o)  e valori soglia pre lessiva di personi rimo in ordine cro  (p) (q)	2.402.362,87 €  visti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuar ale rispetto al rapporto corrispondente
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)  Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)  Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno  ENTE INTERMEDIO  Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i du mo over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa comp gistrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per pocedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)  Entrate correnti da rendiconto di gestione  Entrate correnti da rendiconto di gestione  STIMA PRUDENZIALE entrate correnti 2022  Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024  Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(n) (o)  e valori soglia pre lessiva di personimi in ordine cro	2.402.362,87 €  visti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuar ale rispetto al rapporto corrispondente



## CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. Nº 82

#### del 18-06-2024

Oggetto: Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026. Programmazione fabbisogno personale 2024/2026.

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267

Polistena lì, 19-06-2024

Numero Albo: 880

Il Segretario Generale Dott.ssa Claudia Tropeano (Firmato digitalmente)